

PADOVA

Il Teatro Verdi di Padova ha ospitato una Serata di Gala a favore dell'associazione italiana leucemie di Padova concretizzatasi nell'esecuzione dell'opera lirica in quattro atti, *Aida* di Giuseppe Verdi. L'AIL di Padova esiste da più di trent'anni (precisamente dal 1975) ed opera al fine di curare e studiare le malattie maligne pediatriche; ogni anno l'associazione, in collaborazione con Dario Bisso che ha dato la propria disponibilità vita natural durante, organizza una serata musicale benefica con lo scopo di raccogliere fondi e sensibilizzare la cittadinanza ai problemi medici legati al grave male.



***Il maestro Dario Bisso durante la serata di gala
(fototeca gli Amici della Musica.net)***

Il 4 dicembre l'impegno è stato mantenuto, ed in grande stile, con la rappresentazione della fatica verdiana, grazie ad un semplice ma efficace allestimento affidato alla Mousikè Laboratory con la regia di Maurizio Scarfeo e le coreografie di Romina Zangirolami. Il cast prevedeva una protagonista d'eccezione, il soprano locale Nadia Vezzù, sostituita all'ultimo, a causa di un'improvvisa indisposizione, dall'affidabile Paola Romanò. A spalleggiare la cantante c'erano Orfeo Zanetti, nei panni di Radames e Larissa Demidova in quelli di Amneris. Completavano la compagnia di canto Clorindo Manzato, Amonasro, Paolo Bergo, Ramfis, Maurizio Franceschetti, Il Re d'Egitto, Angela Matteini, una sacerdotessa e Maurizio Barbaro, un messaggero. In occasione di questa serata speciale, Dario Bisso ha debuttato nella sala patavina alla guida dell'Orchestra Filarmonica del Veneto e del Coro Città di Padova, preparato da Dino Zambello. Pubblico nutrito, salvo alcune defezioni dovute al tempo inclemente, e soddisfatto della serata.

da Gli Amici della Musica, dicembre 2009.